

| | | | |
|--|--|---|--|
| che poi se resto qui è stessa cosa che se a canicatti | lunedì 5 gennaio 2004 13 e 37 cocciano | gran godimento che di spazialità so' privo del corpo | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 33 cocciano |
| che d'essere qui spazio m'è addosso ma bocca di scena non c'è | lunedì 5 gennaio 2004 13 e 38 cocciano | che a riapparire là bocche di scena ancora fanno i passaggi | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 34 cocciano |
| e il videogioco trovo già intorno che dello schermo mio divie' bocca di scena | lunedì 5 gennaio 2004 13 e 54 cocciano | che di strumento giusto è del progetto ma di volar soltanto sempre rimango | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 36 cocciano |
| di quanto d'oltre bocca di scena d'affascinare me trovo lo spazio | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 17 cocciano | a restar qui senza bocca di scena di virtualità me stesso a risonar perdo lo specchio | lunedì 5 gennaio 2004 17 e 59 cocciano |
| bocca di scena e bocca di scena che libero o schiavo di virtualità sono presenza viva | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 24 cocciano | virtualità costrutta e sarei quella | lunedì 5 gennaio 2004 18 e 03 cocciano |
| che a rimanere qui non sono di scena | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 25 cocciano | me dentro l'intorno di virtualità sostituito | lunedì 5 gennaio 2004 18 e 05 cocciano |
| ma di virtualità fo gran passeggio | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 27 cocciano | che poi tutta la vita a sostener sostituzione | lunedì 5 gennaio 2004 18 e 06 cocciano |
| e d'incontrare lei d'attraversar bocca di scena alla virtualità già so' passato | lunedì 5 gennaio 2004 14 e 30 cocciano | campi di vita che di virtualità son fatti | lunedì 5 gennaio 2004 19 e 06 cocciano |

tra quanto di adesso
e quanto di poi
nella virtualità
cerco sempre diverso

lunedì 5 gennaio 2004
19 e 09
cocciano

ma poi
di metterlo in moto
non ho riguardi miei

martedì 6 gennaio 2004
9 e 17
cocciano

che se d'uguale
il corpo mio fatto di mente
resta di niente

lunedì 5 gennaio 2004
19 e 10
cocciano

che poi
quanto m'aspetta a intorno
ch'ora son sveglio
commedie fatte
sono ad incontro

martedì 6 gennaio 2004
9 e 18
cocciano

che di virtualità promessa
fattomi erede
sarei diseredato

lunedì 5 gennaio 2004
19 e 11
cocciano

e senza volontà
il corpo mio
lo spendo

martedì 6 gennaio 2004
9 e 18
cocciano

a divenir scene di poi
di vita evocata
faccio progetti

lunedì 5 gennaio 2004
21 e 42
cocciano

principio e volontà
quando alla rotta
ci sono dentro me

martedì 6 gennaio 2004
9 e 31
cocciano

a far figure belle
che poi però
senza ritorno
qui manco del moto

lunedì 5 gennaio 2004
23 e 03
cocciano

dentro la rotta
d'imbarcato fino a nel dopo
causalità di progressione
conduce

martedì 6 gennaio 2004
9 e 57
cocciano

che del riflesso
virtualità s'aggancia
e il corpo mio concreta

lunedì 5 gennaio 2004
23 e 07
cocciano

ponti fatti di mosse

martedì 6 gennaio 2004
10 e 33
cocciano

di vita virtuale
e a non scostarmi d'essa
che a muovere le braccia
ci voglion le destrezze

martedì 6 gennaio 2004
9 e 15
cocciano

storia fatta d'idea
e quanto alle mosse

martedì 6 gennaio 2004
10 e 34
cocciano

e la mattina all'alba
quando al risveglio
il corpo mio s'accende
e non sa stare fermo

martedì 6 gennaio 2004
9 e 16
cocciano

e a risparmiar propriocettivo mio del moto
dell'ologrammi
seguo solo i finali

martedì 6 gennaio 2004
12 e 41
cocciano

e salto i passi
che d'arrivar comunque
vista finale trovo
e sono ad essa

martedì 6 gennaio 2004
12 e 43
cocciano

quando d'allora
che lazio e italia
a paventar
senza una storia
era nel dopo

martedì 6 gennaio 2004
15 e 10
cocciano

e sono nel centro del buio
e d'essere lì
non c'è più niente che possa

martedì 6 gennaio 2004
16 e 46
cocciano

di doppia scena
era quel bivio
che di vittoria o di sconfitta
di spazio a risonare o nulla
ero ad entrare

martedì 6 gennaio 2004
15 e 15
cocciano

propriocezione mia
ora è confusa
che di nessuna parte
d'interpretare il corpo mio
segue la via

martedì 6 gennaio 2004
16 e 47
cocciano

d'essere al bordo
ora debbo cadere
che fuori di qui
c'è spazio siderale

martedì 6 gennaio 2004
16 e 40
cocciano

e sono qui
che la parrocchia è accesa
ma spazio di me ch'ho dentro
nulla consola

martedì 6 gennaio 2004
16 e 48
cocciano

e di passare in esso
sono che vado

martedì 6 gennaio 2004
16 e 41
cocciano

che a festeggiar la mia presenza
non ho materia in corso

martedì 6 gennaio 2004
16 e 49
cocciano

che quando i colori
sono a sconfitta
la scena mia
diviene nel buio

martedì 6 gennaio 2004
16 e 42
cocciano

d'entrar di scena
o di restarne fuori
quanti coloro
a dar lo sguardo a me
dentro non fanno

martedì 6 gennaio 2004
16 e 50
cocciano

scena d'allora
che d'essermi inventato
d'ogni sconfitta
torna

martedì 6 gennaio 2004
16 e 43
cocciano

che se vittoria fosse stata del campo
a far mostra di me
sarei stato
almeno del gruppo

martedì 6 gennaio 2004
16 e 51
cocciano

di spento teatro
privo di sguardi
sono a restare

martedì 6 gennaio 2004
16 e 44
cocciano

d'amaro torna
quanto d'amaro
ad inventar mi feci allora

martedì 6 gennaio 2004
19 e 42
cocciano

che quanti coloro
buio di sguardi
fanno il mio spazio

martedì 6 gennaio 2004
16 e 45
cocciano

che a rimaner da solo
e perso per sempre
d'evento della mia mente
ancora sconosciuta
ad umoral presenza
dentro il mio petto
m'interpretai

martedì 6 gennaio 2004
19 e 54
cocciano

che della mente
nulla sapevo
dell'esistenza sua

martedì 6 gennaio 2004
20 e 06
cocciano

del provenire mio di uomo
d'esser qualcuno d'essi
non avvertii il bisogno

martedì 6 gennaio 2004
22 e 27
cocciano

che quegli annunci
dentro trovavo
e di seguir soltanto
che la salvezza mia
sempre era in gioco

martedì 6 gennaio 2004
20 e 42
cocciano

che poi
quando fu tardi
di scena
a interpretar
rincorsi tutte le parti

martedì 6 gennaio 2004
22 e 28
cocciano

di quanto a giocar la palla
di movimento è fatto
che poi
a contestar d'altri racconti
la mente mia gl'affida

martedì 6 gennaio 2004
22 e 21
cocciano

e di sedimentar la mente mia
ad inquinare tutto
di motivar della mia vita
feci d'attore

martedì 6 gennaio 2004
22 e 29
cocciano

che delle scene di vita
e dei traguardi persi
già mille volte
non avevo capito

martedì 6 gennaio 2004
22 e 22
cocciano

e poi
ad incontrar tutti i momenti
chi dei soggetti preparati
me li cancella

martedì 6 gennaio 2004
22 e 30
cocciano

senza soggetto
sono i natali
che quanto d'emozione
mi fu di sola guida

martedì 6 gennaio 2004
22 e 23
cocciano

giochi di mente
che a non saper che c'era
di quanto m'avvertivo
feci d'arcano

martedì 6 gennaio 2004
22 e 48
cocciano

a ritornar prima d'allora
che del soggetto
non avevo bisogno

martedì 6 gennaio 2004
22 e 24
cocciano

vita di chi
ch'essi
da intorno
chiamarono di uomo

mercoledì 7 gennaio 2004
17 e 26
montecompatri

che preso alla sprovvista
e di recuperare quanto incurato
di qualsivoglia identità
cercai riconoscenza

martedì 6 gennaio 2004
22 e 25
cocciano

ma da qui dentro
di quegli addendi
mi ritrovai solo di nulla

mercoledì 7 gennaio 2004
17 e 27
montecompatri

che a fare il saltimbanco
e di spettacolar di mosse
chiesi le viste

martedì 6 gennaio 2004
22 e 26
cocciano

vita di me
che poi da qui
dentro quest'homo
che d'universo è fatto

mercoledì 7 gennaio 2004
17 e 36
montecompatri

a navigare l'onde
che poi
di quel che viene dopo
da quella parte
è il fondo

giovedì 8 gennaio 2004
18 e 51
cocciano

scena da fuori
a richiamare nuovo
dentro s'espande
che di differenziale
quel ch'era già lì
cade a corrente

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 21
cocciano

a navigare l'onde
che poi
di spazio appresso
in quella direzione
sono il predire

giovedì 8 gennaio 2004
18 e 52
cocciano

che poi
però
della caduta
avverto solo il linguaggio

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 22
cocciano

acqua acqua
fuoco fuoco
seguo il mio naso

giovedì 8 gennaio 2004
18 e 53
cocciano

scena s'accende
che il corpo mio
a risonar tra percezione e sedimento
d'emulatore avviene

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 45
cocciano

a dar nome agli eventi
chiamai dalla coscienza
quel ch'avvertivo

giovedì 8 gennaio 2004
19 e 22
cocciano

d'emulatore
il corpo mio s'è fatto

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 51
cocciano

coscienza sporca
coscienza pulita
che a far la spia
di bianco e di nero
secondo mamma
dei miei comportamenti
del giusto e dello sbagliato
facea per lui registrazione

giovedì 8 gennaio 2004
19 e 23
cocciano

e me
che ci so' dentro
prendo a presente
fino a nel dopo

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 52
cocciano

d'andar propriocettivo
a strutturare l'intorno
fino a lontano
mi fa dell'immersione

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 08
cocciano

che poi
di coincidente forma da intorno
mi fo centro forzato

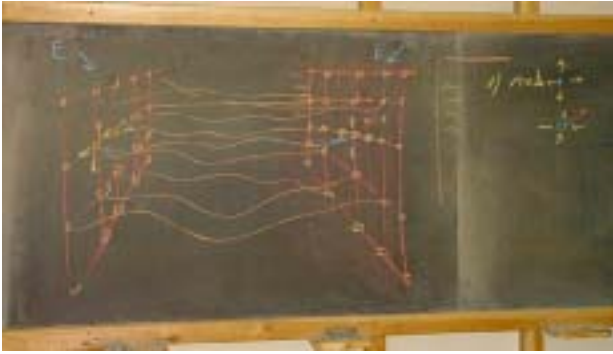
giovedì 8 gennaio 2004
22 e 53
cocciano

tutto il volume mio
ad emular d'esser di scena
davanti a me
per me
apre lo spazio
fino al futuro

giovedì 8 gennaio 2004
22 e 09
cocciano

a sequenziare risonamento
d'evocazione
si cuciono gli specchi

venerdì 9 gennaio 2004
8 e 48
via enrico fermi



a trattenere fronti
scena su scena
mi faccio specchi

venerdì 9 gennaio 2004
9 e 15
via enrico fermi

volume fatto di maglie
a risonar
s'espande figure
e le trasforma

venerdì 9 gennaio 2004
10 e 18
via enrico fermi



di risonar la rete
sorgente espande
che a divenir figura
è mille sorgenti

venerdì 9 gennaio 2004
13 e 38
via enrico fermi



ma di scoprir quanto mi scopro
al dopo
fa tela bianca

venerdì 9 gennaio 2004
13 e 47
via enrico fermi

d'essere il centro
e a divenir d'espanso fino a tutto
di pulsazione avvengo

venerdì 9 gennaio 2004
13 e 51
via enrico fermi

che d'ogni volta
ad arrivare al senza specchio fatto
del trattenuto risonando
falla s'incontra
e corro a riparar con altro
o resto perso

venerdì 9 gennaio 2004
9 e 00
via enrico fermi

di rappresentar quanto possesso
sostituisco quanto credetti fosse

sabato 10 gennaio 2004
17 e 33
cocciano

la scena successiva manca
che il trattenuto fino a lì
ad incontrar mancato specchio
fronte disperde
e d'emozione sono avvertito

venerdì 9 gennaio 2004
9 e 08
via enrico fermi

di stesso percepirl'effetto
nuovo ridico
che adesso
lo faccio da dentro

sabato 10 gennaio 2004
17 e 34
cocciano

ad arginar la dispersione
corro
che a far da specchio
una figura
cerco

venerdì 9 gennaio 2004
9 e 13
via enrico fermi

a ritrovar gli stessi sensi
che quella volta
del provenir da fuori
di spiegazione presi

sabato 10 gennaio 2004
18 e 24
cocciano

ma come avvenne
che quelle tesi
presi per mie
e gl'andai appresso

sabato 10 gennaio 2004
18 e 25
cocciano

fili d'arianna
trovai tutto spiegato
che degli eventi miei di dentro
feci il silenzio

sabato 10 gennaio 2004
23 e 04
cocciano

scene su scene
che di far male erano dentro
e solo a lenire
presi a consesso

sabato 10 gennaio 2004
18 e 26
cocciano

mondo reale
che di girarmi dentro
ho tutto ignorato

sabato 10 gennaio 2004
23 e 08
cocciano

che poi oramai
al guaio già fatto
fu di rientrar tra quegli stessi loro
l'unica via

sabato 10 gennaio 2004
18 e 27
cocciano

che a favorir gioco di scacchi
solo d'effetti
relazionai tra scene

sabato 10 gennaio 2004
23 e 09
cocciano

dell'altre volontà
tutto dipese
che di riprender me
oppure per sempre
a riscontrar solo con fuori
al buio e al freddo

sabato 10 gennaio 2004
18 e 28
cocciano

relazionar scena con scena
che dentro di loro
assunsi gl'effetti

sabato 10 gennaio 2004
23 e 25
cocciano

al ritomar d'allora
di tutto il percepire
a non considerare
era il volume

sabato 10 gennaio 2004
22 e 57
cocciano

che il piano feci alle azioni
e a navigar
presi solo emozioni

sabato 10 gennaio 2004
23 e 26
cocciano

ma c'era tutto
che tanto è vero
a viver con esso
m'ero inventato lei

sabato 10 gennaio 2004
23 e 01
cocciano

scene di vita
prese solo alla forma
che poi dell'emozioni
a scivolare
presi d'andare

sabato 10 gennaio 2004
23 e 29
cocciano

mondo trovato
dell'interpretazioni sue
che tutte le radici
dalle parole
erano escluse

sabato 10 gennaio 2004
23 e 02
cocciano

tra quanto la mente e tutto intorno
ad arginar lo svuotamento
lei m'inventai

domenica 11 gennaio 2004
8 e 43
montecompatri

del contener
feci misura
e a risonar cercai
chi fosse già entrato

domenica 11 gennaio 2004
8 e 45
montecompatri

lo risonar del corpo mio fatto di mente
tra dentro e dentro
tra dentro e fuori
tra fuori e dentro

domenica 11 gennaio 2004
8 e 48
montecompatri

di risonar tra dentro e dentro
sale la scena
che poi
a mancar di specchio fuori
di dissolvenza
perdo il risono

domenica 11 gennaio 2004
8 e 54
montecompatri

germe mi faccio
che poi
di risonar l'accrescimento
sfuro all'intorno
e di mancar di specchio a far rimbalzo
di svuotamento
dentro m'avverto

domenica 11 gennaio 2004
8 e 55
montecompatri

la mente mia fatta del corpo
a divenir scena vivente
fa transustanza

domenica 11 gennaio 2004
8 e 57
montecompatri

che transustanza
di volta in volta
il corpo mio fatto di mente
a divenire
passa e ripassa

domenica 11 gennaio 2004
9 e 14
montecompatri

d'andar di qua e di là
oramai
ogni volta
il corpo mio fatto di mente
fa transustanza
e poi
d'interferir
m'avverte

domenica 11 gennaio 2004
9 e 18
montecompatri

propriocettivo cambia argomento
che di transustanziar
scena di sé m'impone
e poi m'avverte
d'atto che lotta

domenica 11 gennaio 2004
9 e 20
montecompatri

del corpo mio fatto di mente
che a risonar tra dentro e dentro e fuori
d'ologrammar fa transustanza

domenica 11 gennaio 2004
10 e 05
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

che di camaleonte scopro
il corpo mio fatto di mente

domenica 11 gennaio 2004
10 e 06
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

che poi
a interferir tra storia e storia del tempo
del gran rumore dentro la pelle
resto presenza

domenica 11 gennaio 2004
10 e 08
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

nel corpo mio che transustanza
del solo interferir tra forma e forma
odo il messaggio

domenica 11 gennaio 2004
10 e 09
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

di processar di risonanza
tra sedimento e sedimento
cresce figura
fino all'azione

domenica 11 gennaio 2004
10 e 10
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

che poi
d'ambiente fuori
ad indiziar della risposta
di risonar fino a profondo
da stesso sedimento
cresce altra figura

domenica 11 gennaio 2004
10 e 11
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

e d'oramai
di risonar son due
che a interferir di sedimento ognuna
flussi s'accresce
a far doppia figura

domenica 11 gennaio 2004
10 e 12
centro per la filosofia italiana (montecompatri)

a non aver dirimpettaio
di coltivar la scena dentro
riversa al nulla

domenica 11 gennaio 2004
15 e 59
cocciano

che a non trovar specchio figura
vertiginar
corre d'effetto

domenica 11 gennaio 2004
16 e 00
cocciano

di ricercar la fasciatura
a riparar dalla caduta
lei mi si offriva

domenica 11 gennaio 2004
16 e 01
cocciano

che di sperimentare poi
quant'era distrazione
feci certo riparo

domenica 11 gennaio 2004
16 e 02
cocciano



di risonar
mille figure feci
che d'indiziar
tornano vive

domenica 11 gennaio 2004
19 e 17
cocciano

che d'essere li
dentro del luogo
transustanziar propriocettivo
del corpo mio
fanno presenza

domenica 11 gennaio 2004
19 e 18
cocciano

2/20

che poi
d'essere altrove
del luogo quello
sono a mancare

domenica 11 gennaio 2004
19 e 19
cocciano

che a ologrammar quanto so' stato
mai me ne avverto
e a ripartir sempre da li
da quanto adesso
resto isolato

domenica 11 gennaio 2004
20 e 18
cocciano

che a saltellar transustanziando
pezzi di storia
senza contesto
me
rende di sale

domenica 11 gennaio 2004
20 e 19
cocciano

che di scoprire quanto
scopro che me
del corpo mio fatto di mente
chiave non conosco

domenica 11 gennaio 2004
21 e 26
cocciano



al percepir dell'emozioni
d'alimentar la conoscenza
cerchio chiudevo
solo con fuori

domenica 11 gennaio 2004
21 e 52
cocciano

che fino a qui
a rimaner di mille volte centro del cerchio
fuori del corpo
so' catturato d'esser soggetto

domenica 11 gennaio 2004
22 e 07
cocciano

d'ambiente intorno
oltre l'intorno
dentro la pelle

domenica 11 gennaio 2004
23 e 17
cocciano

scene che trovo
e vita di sempre
che a navigare l'onde
non ho mai penetrato il mare

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 13
via enrico fermi

che del mestiere suo
il corpo mio fatto di mente
compie
e a risonar quanto d'indizio
processa il tempo

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 43
cocciano

volume mio di dentro
che ad avvertire
sempre so' stato
di solamente i fronti

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 15
via enrico fermi

la strada mia m'è tutta fatta
che a intervenire m'avvio
quando oramai
l'onda è compiuta

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 46
cocciano

ad avvertir solo gl'impulsi
intorno
cerco ch'è stato

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 16
via enrico fermi

che poi
sapori d'onda
dal bello al brutto
son sempre gli stessi

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 47
cocciano

scena da intorno
fronte di dentro

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 17
via enrico fermi

e di sostituir la scena in corso
scorro i quadranti
a ricercar l'effetto che voglio

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 48
cocciano

il dentro mio s'accende

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 18
via enrico fermi

che ad ignora cosa dentro succede
tra fuori e il fronte
m'ho confinato

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 57
cocciano

scena ch'assisto
che poi
a non saper com'è che faccio
d'interpretar
seguo una parte

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 20
via enrico fermi

di formazione d'onda
dentro il volume
sono d'assenza
che a penetrar diretto
d'apnea per sempre
ho d'impressione

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 58
cocciano

fronte ch'avverto
e di gestir l'ambiente
sostituzione faccio

lunedì 12 gennaio 2004
8 e 23
via enrico fermi

di quel che fino a qui
non ho capito
dentro il mio spazio fatto di mente
d'autonomia si svolge

lunedì 12 gennaio 2004
19 e 48
cocciano

di quel ch'avviene adesso
dopo gl'indizi
che prima
se pur realtà era la stessa
macchina fatta del corpo
era tranquilla

lunedì 12 gennaio 2004
17 e 42
cocciano

che solo a cose fatte
ora m'accorgo

lunedì 12 gennaio 2004
19 e 50
cocciano

| | | | |
|--|--|---|--|
| di tutti i dolori ora m'accorgo che della qualità di quasi tutti di mio ignorar fatto rinuncia è la sorgente | lunedì 12 gennaio 2004 22 e 27 cocciano | che il mondo mio chiamo l'intorno ma d'ologrammi è fatto | martedì 13 gennaio 2004 10 e 23 via enrico fermi |
| e me com'è che di diversità d'allora fino adesso fronte distinguo | lunedì 12 gennaio 2004 22 e 43 cocciano | che a risonar di sedimento nasce ologramma e d'illusione compio l'ambiente | martedì 13 gennaio 2004 10 e 24 via enrico fermi |
| a perdere lo specchio che d'essere d'idea non s'è formato | martedì 13 gennaio 2004 9 e 02 via enrico fermi | d'indizi manda il concreto che poi a montar di sedimento fo l'ologramma | martedì 13 gennaio 2004 10 e 26 via enrico fermi |
| scena di dentro non s'è formata e quel che resta sospeso | martedì 13 gennaio 2004 9 e 04 via enrico fermi | per quanto astratto o vere o false le conoscenze mie so' gl'ologrammi | martedì 13 gennaio 2004 10 e 27 via enrico fermi |
| d'essere punto a me converge tutto | martedì 13 gennaio 2004 9 e 59 via enrico fermi | banalità d'accadimento che il corpo mio fatto di mente la transustanza compie | martedì 13 gennaio 2004 10 e 30 via enrico fermi |
| di mutar disposizione a intorno fronte ch'avverto sempre ho risolto | martedì 13 gennaio 2004 10 e 17 via enrico fermi | del transitar propriocettivo d'ambiente cambio che di rassicurar vado a cercarlo | martedì 13 gennaio 2004 17 e 00 cocciano |
| che di disporre intorno d'adatto specchio vado al montaggio | martedì 13 gennaio 2004 10 e 18 via enrico fermi | a transitar propriocettivo d'essere qua posso d'altrove | martedì 13 gennaio 2004 17 e 02 cocciano |
| e sedimento fo d'ologramma e di figura assisto come da intorno | martedì 13 gennaio 2004 10 e 20 via enrico fermi | d'ambiente quello o di quell'altro propriocettivo mio divie' presenza | martedì 13 gennaio 2004 17 e 15 cocciano |

| | | | |
|--|--|--|--|
| punto di vista a intorno che a interpretar la posizione del panorama sono dal centro | martedì 13 gennaio 2004 17 e 08 cocciano | proprioceettivo mio e degli itinerari d'altri | martedì 13 gennaio 2004 22 e 53 cocciano |
| la morte incontro e non sono ancora tranquillo | martedì 13 gennaio 2004 17 e 15 cocciano | proprioceettivo mio impedito | martedì 13 gennaio 2004 22 e 55 cocciano |
| e ad evitar quel tempo continuità d'ambientazione di transitar proprioceettivo cerco conferma | martedì 13 gennaio 2004 17 e 16 cocciano | d'avvisamento quel che s'avviene andando | mercoledì 14 gennaio 2004 7 e 45 anagnina (roma) |
| d'esser d'esistenza non ho giustificato | martedì 13 gennaio 2004 17 e 46 cocciano | a richiamare dentro il mio corpo che poi m'assisto ad esso | mercoledì 14 gennaio 2004 7 e 46 anagnina (roma) |
| che a rimanere qui dentro la pelle privo di scampo sarei di sale | martedì 13 gennaio 2004 17 e 48 cocciano | lampi di scena e troncamento a niente | mercoledì 14 gennaio 2004 7 e 49 anagnina (roma) |
| che a rimanere qui non c'è necessità d'esistere | martedì 13 gennaio 2004 17 e 50 cocciano | lampi di scena che di staticità fa fotogramma che poi sfugge del tempo e resto fermo per sempre | mercoledì 14 gennaio 2004 7 e 50 anagnina (roma) |
| che a ricercar viste da altrove di tentativo poi sempre m'ho fatto | martedì 13 gennaio 2004 17 e 53 cocciano | che fermo dentro la vita del movimento nulla conosco | mercoledì 14 gennaio 2004 7 e 52 anagnina (roma) |
| della realtà so' l'esistenza ma il tempo del corpo è immerso al buio | martedì 13 gennaio 2004 17 e 57 cocciano | corpo svuotato che d'invasione può farlo qualsiasi mimo | mercoledì 14 gennaio 2004 7 e 57 anagnina (roma) |
| proprioceettivo mio e libertà | martedì 13 gennaio 2004 22 e 51 cocciano | di libertà nome gl'ho dato che schiavitù era già stata | mercoledì 14 gennaio 2004 8 e 04 anagnina (roma) |



mercoledì 14 gennaio 2004

di quel ch'accade adesso
che di cambiar la mappa
proprioceztivo mio
mi fa frequentazioni

venerdì 16 gennaio 2004
7 e 42

via enrico fermi (prima di entrare)

a frequentar sostanza mia del corpo
delle presenze mie
volta per volta
mi fa le mappature

venerdì 16 gennaio 2004
7 e 44

via enrico fermi (prima di entrare)

proprioceztione mia si sta accendendo
che di rumore sordo
avverto di dentro

venerdì 16 gennaio 2004
12 e 36

via enrico fermi

di ritrovar voce del corpo
del divenire suo
so solo lo spazio

venerdì 16 gennaio 2004
12 e 37

via enrico fermi

ricostruir di scena
proprioceztione rende
che poi
di troncamento
rende solo rumore

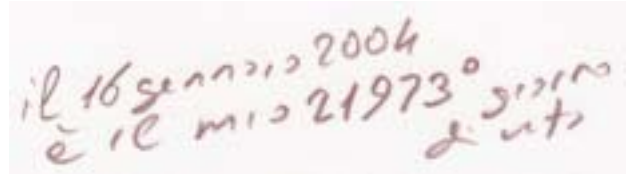
venerdì 16 gennaio 2004
12 e 39

via enrico fermi

spazio finito
e dei colori
ch'esso m'invia

venerdì 16 gennaio 2004
12 e 40

via enrico fermi



di quel ch'avverto sognando
e quanto a rimuginar
che stesso risonar
proprioceztivo utilizza

venerdì 16 gennaio 2004
23 e 51
cocciano

a gareggiare feci una volta
che la misura in essi
vulli a conquista

venerdì 16 gennaio 2004
23 e 52
cocciano

ma poi
spazio disposto
d'ognuno
a misurar ritrovo
non oltre del mio

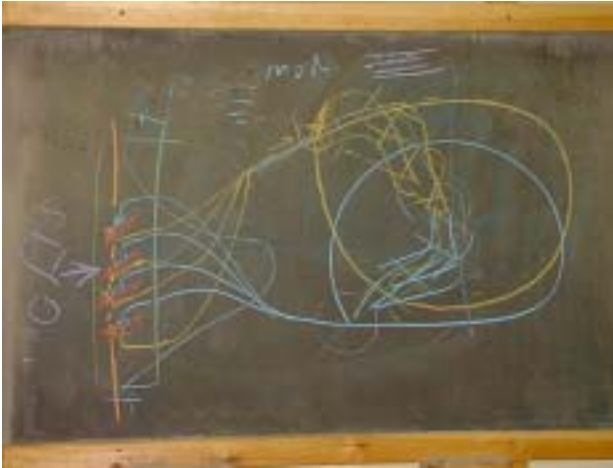
venerdì 16 gennaio 2004
23 e 53
cocciano

ma quando ero d'allora
eletti con dio
ad essi
chiesi la prova
anche per me

venerdì 16 gennaio 2004
23 e 54
cocciano

che a ritrovare dentro il mio spazio
certo il buon dio
capacità disposta aveva
anche per me

venerdì 16 gennaio 2004
23 e 55
cocciano



sabato 17 gennaio 2004

scena ch'ho dentro
e quanto la supporta

sabato 17 gennaio 2004
20 e 59
cocciano

schermo m'ho tutto intorno
che di montar pezzi raccolti
a modular le melodie
sono concerti di scene
e l'esserci dentro

sabato 17 gennaio 2004
21 e 00
cocciano

di schermo spesso
sono fatto

sabato 17 gennaio 2004
21 e 01
cocciano

realità inscenata
propriocettivo rende

sabato 17 gennaio 2004
22 e 42
cocciano

che di concreto evento
dentro la pelle
alla realtà d'ambiente
resta lo stesso

sabato 17 gennaio 2004
22 e 43
cocciano

e sono qui confuso
che dello spazio mio
dentro la pelle
quanto di parte mia
si sta svolgendo

sabato 17 gennaio 2004
22 e 44
cocciano

ma come vive l'uomo
che d'inscenar propriocettivo
è d'ignorare

sabato 17 gennaio 2004
22 e 45
cocciano

che d'evocar
fo l'avvenendo

sabato 17 gennaio 2004
22 e 46
cocciano

a sostener quanto s'avviene
ad ogni istante sono nel punto
che d'iniziar sempre da capo
scena proietta
è dove sono

domenica 18 gennaio 2004
9 e 54
cocciano

di quanto trovo
solo d'umori
eseguo al timone

domenica 18 gennaio 2004
9 e 55
cocciano

che di timone
le braccia mie
sono a disporre

domenica 18 gennaio 2004
9 e 56
cocciano

ma il manovrar che faccio alle braccia
d'umori
è la condotta

domenica 18 gennaio 2004
9 e 57
cocciano

il materiale mio che svolgo
m'è suggerito
che a non capir come so' fatto
dell'espressioni mie del corpo
quando m'avverto
sono incartate d'altro
ch'ho perso

domenica 18 gennaio 2004
10 e 15
cocciano

carta da pacchi
sono gl'umori

domenica 18 gennaio 2004
10 e 18
cocciano

scena tra tante
che a spessorar lo schermo
di consistenza mia
fa la sostanza

domenica 18 gennaio 2004
15 e 08
cocciano

e a capitar nei loro spazi
il palco mio che calco
vie' sempre prenotato

domenica 18 gennaio 2004
17 e 43
cocciano

scene che monta il passato
che d'incastar presente
specchio s'è fatto

domenica 18 gennaio 2004
16 e 09
cocciano

che le sceneggiature
dentro d'ognuno
ad uguagliar di quanto intorno
fanno
e chiedono mosse

domenica 18 gennaio 2004
17 e 44
cocciano

ridotto ambiente d'adesso
che a divenir d'allora
solo d'indizi
fa da raccolto

domenica 18 gennaio 2004
16 e 11
cocciano

e me
nel comparir d'esterno loro
a divenir d'esecutore d'essi
temo da sempre

domenica 18 gennaio 2004
17 e 45
cocciano

di musicale spettro
solo i segnali
e al rimontar mentale
fanno d'inesco

domenica 18 gennaio 2004
16 e 17
cocciano

ma quei percorsi
chi l'ha vissuti
me
oppure i invitati

domenica 18 gennaio 2004
18 e 45
cocciano

che se tra allora e adesso
d'intorno
c'è mutamento
alla mia vista dentro
del rimontar mentale
diversità non giunge

domenica 18 gennaio 2004
16 e 18
cocciano

di scene tutte evocate
d'andare incontro
soffro pressione

domenica 18 gennaio 2004
21 e 35
cocciano

quadri che incontro
e chiavi a montar le storie appresso

domenica 18 gennaio 2004
16 e 24
cocciano

e quanto da intorno
a sequenziar d'indizi
dentro il mio spazio
conduce danza

domenica 18 gennaio 2004
21 e 46
cocciano

di quel ch'avviene adesso
e delle mosse fatte
da quanti incontro

domenica 18 gennaio 2004
17 e 41
cocciano

strada segnata
che dentro il mio tempo
d'indizi
e poi d'evocazioni
s'accorda l'intenzione

domenica 18 gennaio 2004
21 e 56
cocciano

che come me
d'essere immersi
e di scambiar realtà
a prevenir malanni
fanno l'azioni

domenica 18 gennaio 2004
17 e 42
cocciano

dell'intenzione sono d'invaso
che di disegnar scene a miraggio
nel corridoio
nasco

domenica 18 gennaio 2004
21 e 57
cocciano

| | | | |
|---|---|---|---|
| di ritrovar scene di dentro che d'indiziar da fuori fanno il costruito | lunedì 19 gennaio 2004 10 e 09 via enrico fermi | d'essere in vita e quanto intorno a far la vita | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 17 cocciano |
| che d'essere risorsa poi m'ha preso la mano | lunedì 19 gennaio 2004 10 e 11 via enrico fermi | scenari da dentro una scena | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 18 cocciano |
| lo spazio mio che configuro e le tendenze mie che d'esso sfrutto | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 00 cocciano | scenari agl'occhi miei di dentro che poi però dei miei prodotti a intorno sedimentar là fuori nulla s'avviene | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 31 cocciano |
| d'oscurità m'avverto il sapore che ad eseguir la storia mia la storia tua di stesso spazio mio d'altro si nutre | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 01 cocciano | che lui della sua scena m'inserisce e me di lui faccio altrettanto | lunedì 19 gennaio 2004 20 e 00 cocciano |
| che a far la scena mia con te d'altra commedia l'azioni mie t'aspetti | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 02 cocciano | a proiettar delle mie mete movo l'azioni che di crear figure faccio i miei passi | lunedì 19 gennaio 2004 22 e 16 cocciano |
| ambiente a penetrare ambiente che di sortir l'uno nell'altro fa precipizio a entrambi | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 03 cocciano | ma di trovar domani la mia presenza al luogo d'attraversar la storia tua il mio pensar pretendi | lunedì 19 gennaio 2004 22 e 17 cocciano |
| e ad incontrar gl'attori ad essi chiedo quale commedia è in corso | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 04 cocciano | ma d'incontrare te luogo sorgente fai tuo che me d'assistere al mio corpo fatto di mente ch'esso ti serve | lunedì 19 gennaio 2004 22 e 18 cocciano |
| che di vittoria o di sconfitta gl'attori fanno da autori | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 05 cocciano | che quanto più m'è intorno nelle tue scene tuo te l'intendi | lunedì 19 gennaio 2004 22 e 19 cocciano |
| vita che svolgo e vita a contener la vita | lunedì 19 gennaio 2004 18 e 16 cocciano | | |

e di sottrarre a me
la vita della mia esistenza
alla tua vita
se te lo permettessi
l'aggregheresti tra i tuoi strumenti

lunedì 19 gennaio 2004
22 e 20
cocciano

che di spostar di baricentro
da un luogo all'altro
da dentro fino ad intorno
cambio commedia
e tutto il futuro

martedì 20 gennaio 2004
15 e 53
via enrico fermi

di praticar le storie mie
che delle storie che voglio
sono le forme

martedì 20 gennaio 2004
8 e 29
via enrico fermi

d'essere qui
d'evocazione faccio
fino a infinito

martedì 20 gennaio 2004
15 e 54
via enrico fermi

salvaguardar la voce mia d'esistere
da dentro la mia pelle
fino ad intorno

martedì 20 gennaio 2004
8 e 32
via enrico fermi

d'essere là
d'evocazione faccio
fino a infinito

martedì 20 gennaio 2004
15 e 55
via enrico fermi

che poi
di dentro ogn'altra pelle
di me che sono nella mia
di cognizione sia

martedì 20 gennaio 2004
8 e 57
via enrico fermi

che di spostarmi dentro le scene
pezzi ritrovo
e pezzi perdo

martedì 20 gennaio 2004
15 e 56
via enrico fermi

che d'affiorar da immerso alle mie mosse
d'anima me
sia di riquadro

martedì 20 gennaio 2004
8 e 54
via enrico fermi

e d'essere qui
poi
sono già là
che di tornare qui
subito dopo
lampi di scena
fanno i presente

martedì 20 gennaio 2004
15 e 59
via enrico fermi

che d'essere tra noi
d'anima ognuno
di rinnegar fatto d'oblio
s'intende solo di mosse

martedì 20 gennaio 2004
8 e 57
via enrico fermi

che poi
dall'orologio
giunge il segnale
e d'esser là
là mi raggiungo

martedì 20 gennaio 2004
16 e 00
via enrico fermi

di liberistica condotta
scene mentali vanno
che poi da intorno
d'altro
gl'indizi
a non capir come ricordo
fanno la strada

martedì 20 gennaio 2004
15 e 41
via enrico fermi

nel tempo di dopo
c'è inquinamento
che prima o poi
l'incontrerò

martedì 20 gennaio 2004
19 e 52
cocciano

d'essere qui
dentro la vita del corpo
che nella vita co' intorno
è immerso

martedì 20 gennaio 2004
15 e 50
via enrico fermi

se tu gradisci
ed entro alla storia
tutto è tranquillo

martedì 20 gennaio 2004
22 e 51
cocciano

di sentimento avverto
che d'intuir la conseguenza
annuncia

mercoledì 21 gennaio 2004
7 e 51
via enrico fermi

di sottigliezza
scaturisce segni
di quanto avviene
d'oltre d'adesso

mercoledì 21 gennaio 2004
7 e 53
via enrico fermi

e di saper cos'è
guardo avvenuto
che il panorama appresso
d'annuncio è fatto

mercoledì 21 gennaio 2004
7 e 54
via enrico fermi

che d'accader da sempre
poi
di quegli annunci
mai l'ho verificati

mercoledì 21 gennaio 2004
7 e 56
via enrico fermi

ma quel ch'accade
è adesso
e sempre m'è sfuggito

mercoledì 21 gennaio 2004
7 e 57
via enrico fermi

ad incontrare te d'idea
e poi quel luogo
di stesso sentimento
vuoto mi trovo

mercoledì 21 gennaio 2004
8 e 44
via enrico fermi

e a riparar la cosa
passaggi vado a cercare

mercoledì 21 gennaio 2004
8 e 06
via enrico fermi

e mille sono le scene
che stesso evento
dentro ritrovo

mercoledì 21 gennaio 2004
8 e 08
via enrico fermi



di quel ch'avverto
ad avvenir dentro il mio spazio
che d'indiziar
m'ha reso un messaggio

mercoledì 21 gennaio 2004
16 e 51
montecompatri

pozzi d'oscuro
lo spazio mio
dentro la pelle
disseminato scopro

mercoledì 21 gennaio 2004
16 e 52
montecompatri

stato di mezzo
che di precipitar
so' in mezzo

mercoledì 21 gennaio 2004
16 e 53
montecompatri

proprioceffivo mio
ch'è senza appoggio

mercoledì 21 gennaio 2004
16 e 55
montecompatri

| | | | |
|---|--|--|--|
| proprioceffivo mio di transitar per senza idea dal provenir d'essere idea di ricercar d'appiglio esso mi chiama | mercoledì 21 gennaio 2004 17 e 44 montecompatri | vita d'un tempo e il contesto d'esso | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 40 via enrico fermi |
| di generale evento quanto al cadere che tutto il resto perdo | mercoledì 21 gennaio 2004 17 e 48 montecompatri | di quanto adesso vado facendo di trasgredir faccio d'allora | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 41 via enrico fermi |
| che di cadere adesso tutto mi lascia | mercoledì 21 gennaio 2004 18 e 52 montecompatri | che di tornar loro in parrocchia di rimanere fuori a far nulla d'eternità so' senza palestra | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 42 via enrico fermi |
| scene d'ambiente che i materiali solo evocati e interferir si fanno tra loro | mercoledì 21 gennaio 2004 18 e 53 montecompatri | che a frequentar d'altra parrocchia adesso dei sacerdoti d'essa attuali a trasgredir l'attese loro fuori a far nulla di stesso modo sarei come d'allora | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 43 via enrico fermi |
| di provenir dal fondo avverto il rumore che di segnar la trasgressione di dispiegar futuro ad aspettar quando è la fine sono nel mezzo | giovedì 22 gennaio 2004 14 e 09 via enrico fermi | spazio d'allora e quanto sono adesso | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 44 via enrico fermi |
| ombre di dentro che di realtà fanno promessa | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 35 via enrico fermi | sono d'allora che a frequentar l'azioni mie in parrocchia di scene illuminate resto al sicuro anche per dopo | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 46 via enrico fermi |
| e di nefanda iscrizione ci sono dentro quando da fuori non percepisco | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 37 via enrico fermi | medaglie al petto mio sono appuntate che sempre più da loro sono l'atteso | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 47 via enrico fermi |
| e spreco carta che a mantener d'allora il mio percorso d'utilità per loro sembra non abbia | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 38 via enrico fermi | ma d'incontrare lui in parrocchia cosa succede che sto incontrando me d'adesso | giovedì 22 gennaio 2004 15 e 48 via enrico fermi |

storia ch'adesso vivo
che a paventar
ero d'allora

giovedì 22 gennaio 2004
15 e 49
via enrico fermi

e d'evocar rimasto
a comparire me
sono dentr'esso
e intorno
nulla

giovedì 22 gennaio 2004
20 e 50
da aldo e luisa (frascati)

che d'incontrare me d'adesso
quando me sono d'allora
rumore freddo
assisto

giovedì 22 gennaio 2004
15 e 50
via enrico fermi

d'oscuro ad evitare
d'itinerario andavo
dov'erano già i cori

giovedì 22 gennaio 2004
20 e 52
da aldo e luisa (frascati)

della mia vita adesso
quando me sono d'allora
di viver profezia
sono nel freddo

giovedì 22 gennaio 2004
15 e 51
via enrico fermi

le mani mie
a penetrar spazzi d'adesso
che allora
ad evitare ero d'attento

giovedì 22 gennaio 2004
21 e 00
da aldo e luisa (frascati)

a supportare il tempo
doppio è il riquadro
ch'uno dell'altro
freddo si fanno

giovedì 22 gennaio 2004
15 e 52
via enrico fermi

che quel che faccio adesso
di contraddir fo trasgressione
a quanto d'allora
ero d'impegno

giovedì 22 gennaio 2004
21 e 02
da aldo e luisa (frascati)

a sezionare il tempo
di breve spazio
faccio il presente

giovedì 22 gennaio 2004
20 e 14
da aldo e luisa (frascati)

le stanze mie d'adesso
d'allora
ero a sfuggire

giovedì 22 gennaio 2004
21 e 03
da aldo e luisa (frascati)

che di reticular spessori d'azioni
ad isolar solo d'un tempo
d'ambiente e il suo futuro
sono là dentro

giovedì 22 gennaio 2004
20 e 19
da aldo e luisa (frascati)

che di trovar d'allora
l'evocazione adesso
a contraddir li desideri miei attuali
del rumorar dal fondo
pericolar sono a soffrire

giovedì 22 gennaio 2004
21 e 04
da aldo e luisa (frascati)

che d'evocar del tratto
d'esser lo stesso me di sempre
di panorama e quanto a progetto
so' catturato

giovedì 22 gennaio 2004
20 e 23
da aldo e luisa (frascati)

doppio presente e l'alleanze
che a riportar le scene a unico tempo
a me soltanto
la differenza fanno

giovedì 22 gennaio 2004
20 e 28
da aldo e luisa (frascati)



venerdì 23 gennaio 2004

vita ch'assisto
che d'esservi immerso
le briglie mie padrone
so' l'emozioni

venerdì 23 gennaio 2004
8 e 19
via enrico fermi

scopi ho montato
che a scritturar le profezie
l'ho fatte note a concerti

venerdì 23 gennaio 2004
8 e 25
via enrico fermi

d'evocazione ognuno
a sé
monta la scena
fino al contesto

venerdì 23 gennaio 2004
9 e 01
via enrico fermi

che poi
a galleggiar flussi umorali
scivola i corsi

venerdì 23 gennaio 2004
9 e 02
via enrico fermi

e d'incontrar chi trovo intorno
a disegnar topografia d'ambiente
fo pietre miliari o segnapunti

venerdì 23 gennaio 2004
9 e 06
via enrico fermi

che quando anche colui
a disegnar topografia m'incontro
di ripianar pezzi nei quadri
diversità
d'autonomia
terza compare

venerdì 23 gennaio 2004
13 e 24
via enrico fermi

che dentro il mio spazio
quando da solo
plasticità d'idea
non ha rivali

venerdì 23 gennaio 2004
13 e 30
via enrico fermi

sale l'idea
che d'armonia
di spazio mio soltanto
risona fino a disegno

venerdì 23 gennaio 2004
13 e 35
via enrico fermi

a disputar con te
cosa s'aggiunge e dove
che chiamo differenza

venerdì 23 gennaio 2004
13 e 38
via enrico fermi



che d'avvertir malanno
d'uscir dalla sua ombra
di te
cancellazione faccio

venerdì 23 gennaio 2004
13 e 43
via enrico fermi

e storia sua con madre
ch'essa correva e lui* perdeva
di quell'istante
d'emergere presente
a interpretar la scena
il corpo suo riprende

(*gazzella)

sabato 24 gennaio 2004
13 e 01
cocciano

di raccontare adesso
vado ad esporre
ma di motivazione
ho quella mia d'antica

venerdì 23 gennaio 2004
14 e 45
via enrico fermi

che di propriocezione sua
ad infiltrar dei fotogrammi
la mente sua proietta
e a divenir d'abbrivo
al corpo suo che corre
assiste

sabato 24 gennaio 2004
13 e 02
cocciano

d'essere
che poi
m'ho tutto intorno

venerdì 23 gennaio 2004
23 e 00
cocciano

che a me
d'esser lo stesso
d'eredità d'homo che vesto
soffro da schiavo

sabato 24 gennaio 2004
13 e 03
cocciano

ma la palestra è un mucchio
che tutti fanno e fanno
fino da sempre

venerdì 23 gennaio 2004
23 e 01
cocciano

e sono qui
e ognuno è qui
me nella mia pelle
ognuno me
nella sua pelle

sabato 24 gennaio 2004
15 e 34
centro commerciale (valmontone)

quadri d'un tempo
e le risoluzioni

sabato 24 gennaio 2004
10 e 30
cocciano

delle fontane mie bruciate
che mai
fui di smentire

sabato 24 gennaio 2004
10 e 31
cocciano

che d'impiantato
ognuno me
dentro il suo spazio
di mente propria
è dato

sabato 24 gennaio 2004
15 e 35
centro commerciale (valmontone)

e ancora adesso
della struttura mia
fatta d'allora
pericolar
m'allarma

sabato 24 gennaio 2004
10 e 32
cocciano

ma poi
d'azione ognuno
di quanto a proiettar la mente propria
a ricercar dei complementi
corre istruzioni

sabato 24 gennaio 2004
15 e 36
centro commerciale (valmontone)

a far saltar veloce la gazzella
che dall'intorno
a percepir del corpo suo
sono gl'indizi

sabato 24 gennaio 2004
13 e 00
cocciano

che se d'ostacolar
qualsiasi cosa incontra
futuro adesso
cadendo fa la guerra

sabato 24 gennaio 2004
15 e 37
centro commerciale (valmontone)

di guerre mie
fin qui ch'ho fatto
colui che dentro ogni pelle intendo
di gran sovrano d'essa
feci imputato

sabato 24 gennaio 2004
15 e 39
centro commerciale (valmontone)



a disegnar l'ambiente
e starci dentro
che poi
ad incontrare te
sposti le quinte

sabato 24 gennaio 2004
15 e 42
centro commerciale (valmontone)

e del futuro mio
che scene mie mi fanno
di ritrovar tutto spostato
a divenir senza sostegno
perdo il mio tempo

sabato 24 gennaio 2004
15 e 43
centro commerciale (valmontone)

dell'intenzione tua che mostri
d'anticipare te
distruggo la tua casa

sabato 24 gennaio 2004
15 e 44
centro commerciale (valmontone)

che dei disegni tuoi che incontro
faccio di scempio

sabato 24 gennaio 2004
15 e 45
centro commerciale (valmontone)

e d'aprir gl'occhi
questa mattina
scene stagliate
erano tutte

domenica 25 gennaio 2004
11 e 00
cocciano

che a mover passi fino a quei luoghi
là dell'abbrivo
d'usufruir
transustanziar dentro la pelle
avviene

domenica 25 gennaio 2004
11 e 01
cocciano

zapping* m'ho fatto a quanto intorno (*andare a
pesca)
zapping m'ha fatto
dentro la pelle mia
l'intorno

domenica 25 gennaio 2004
11 e 19
cocciano

che di cercare intorno
di quel ch'emerge
vado o non vado
ad esservi dentro

domenica 25 gennaio 2004
15 e 30
cocciano

che dell'istante dopo
a riquadrar meglio la scena
a me
chiede altro di mio

domenica 25 gennaio 2004
15 e 31
cocciano

che di trovar negozio cinema o d'altro
a frequentar l'andare
quello che scorre intorno
d'attraversare gl'occhi
di quanto dentro mi porto
zapping* da fuori
avvengo condotto

(*andare a pesca)
domenica 25 gennaio 2004
15 e 32
cocciano

ad incontrar ch'incontro
dentro di loro
zapping* faccio

(*andare a pesca)
domenica 25 gennaio 2004
15 e 39
cocciano

e di reciprocargli m'aspetto
che di far loro zapping*
dalla mia parte
ad inscoprir s'avvenga
di me che sono dentro la pelle

(*andare a pesca)
domenica 25 gennaio 2004
15 e 40
cocciano

che poi
fin qui
a ritrovar segni di me
alla mia mente con fuori
zapping*
ho sempre fatto

(*andare a pesca)

domenica 25 gennaio 2004
15 e 46
cocciano

che a penetrare il tempo di domani
sono nel luogo
e a sceneggiar d'interpreti e fondali
il corpo mio d'adesso
transustanziar propriocettivo
è fatto di domani

domenica 25 gennaio 2004
18 e 46
cocciano

degli argomenti miei contenuti
zapping* da fuori
sono svegliati

(*andare a pesca)

domenica 25 gennaio 2004
18 e 13
cocciano

di restar me
diverso dalle scene
se pur
d'interpretar le scene

domenica 25 gennaio 2004
18 e 51
cocciano

e a dilagar dal fondo
le membra mie colora

domenica 25 gennaio 2004
18 e 14
cocciano

propriocettivo mio
dalla memoria
prende sostanza

domenica 25 gennaio 2004
19 e 35
cocciano

e me
d'esservi immerso
transustanziar di volta in volta
controfigura indosso

domenica 25 gennaio 2004
18 e 15
cocciano

e mi vie' in mente lei
che di dirimpettar
d'oltre lavagna
era l'idea di sé e dell'altro

domenica 25 gennaio 2004
19 e 45
cocciano

luogo appartato
che d'evitar l'altre commedie
le membra mie
restano mie

domenica 25 gennaio 2004
18 e 19
cocciano

di negazione me
sempre m'incontro
che a disegnar propriocettivo
la nostalgia mi resta

domenica 25 gennaio 2004
20 e 07
cocciano

d'itinerar che compio adesso
ad incontrar diversi fuori
di volta in volta dentro
controfigura avvolge
e d'animar
mi trovo quella

domenica 25 gennaio 2004
18 e 32
cocciano

d'interferir tra tutti
che di propriocettivo
luci si scontra

domenica 25 gennaio 2004
20 e 44
cocciano

dolore mio
che non vorrei
e lotto
e poi rilotto

domenica 25 gennaio 2004
18 e 33
cocciano

di proiettar la mente
a me
propriocettivo accende
e sono già quello

domenica 25 gennaio 2004
22 e 08
cocciano

| | | | |
|--|--|---|--|
| che incastonato a li di li cerco le piste | domenica 25 gennaio 2004 22 e 09 cocciano | che di capir gl'accadimenti entro a lettura | lunedì 26 gennaio 2004 9 e 26 via enrico fermi |
| piano d'emozione diversità delle figure e le ragioni dell'azioni | lunedì 26 gennaio 2004 8 e 42 via enrico fermi | e mo sto qua e che ce sto a fa' | lunedì 26 gennaio 2004 21 e 36 cocciano |
| a livellar sorgenza del sentimento fino a emozione | lunedì 26 gennaio 2004 8 e 44 via enrico fermi | quelli a parla' de raccontamme i santi e li scenziati che me 'mbecille a rigonfia' quelle parole de me d'esse' diverso facevo de grosso loro | lunedì 26 gennaio 2004 21 e 37 cocciano |
| di sfasatura avverto tra l'emozione e quanto della scena in corso | lunedì 26 gennaio 2004 9 e 05 via enrico fermi | ch'a'rinuncia' nu'mm'accorgevo che de sottramme alla mi' vita l'ho abbandonata allora | lunedì 26 gennaio 2004 21 e 38 cocciano |
| di storia in corso e delle parti in qualsivoglia modo sia l'andare del predittir dell'emozione non trovo segno | lunedì 26 gennaio 2004 9 e 08 via enrico fermi | ch'ancora adesso der tradimento mio a me stesso de rincontra' chi me l'ha data so' certo che me disprezza | lunedì 26 gennaio 2004 21 e 39 cocciano |
| il rumorar che d'emozione è fatto me chiama a soffrire | lunedì 26 gennaio 2004 9 e 09 via enrico fermi | dio me disprezza che d'esse' stato fatto de luci l'ho spente tutte | lunedì 26 gennaio 2004 21 e 40 cocciano |
| ad inciampar di storia nasce emozione che poi m'accorgo che quanto è in corso nulla ha a che fare | lunedì 26 gennaio 2004 9 e 10 via enrico fermi | ma poi m'accorgo che la morale mia d'un tempo è il gran richiamo | lunedì 26 gennaio 2004 22 e 58 cocciano |
| dell'emozione il serbatoio è colmo che poi d'eventi copiosità risale | lunedì 26 gennaio 2004 9 e 24 via enrico fermi | che gl'altri assetti delle stesse cose son solo spilli | lunedì 26 gennaio 2004 22 e 59 cocciano |

| | | | |
|---|--|---|--|
| finalità incapaci di riportare me qui dove sono | lunedì 26 gennaio 2004 23 e 00 cocciano | di quanto sono anche gazzella griglia cablata dell'umoralità fa la sorgente | martedì 27 gennaio 2004 9 e 25 inpdap cinecittà due (roma) |
| che d'affermare me non serve se a rimaner d'esilio di nostalgia disegno traguardi | lunedì 26 gennaio 2004 23 e 44 cocciano | che poi anche delle mie idee vuoti s'avverte e suona allarme | martedì 27 gennaio 2004 9 e 26 inpdap cinecittà due (roma) |
| ad evocar semplice storia quel che mi torna d'eco è ben più forte | martedì 27 gennaio 2004 0 e 03 cocciano | che a provenir dal fondo di dentro carica piglio e a conquistar la postazione vado | martedì 27 gennaio 2004 9 e 27 inpdap cinecittà due (roma) |
| ma quel di più come si forma | martedì 27 gennaio 2004 0 e 04 cocciano | di forzatura dell'umoralità che sale l'azione mia ad ignorare il resto concentra solo a sé stessa | martedì 27 gennaio 2004 9 e 29 inpdap cinecittà due (roma) |
| semplici storie solo di terra ma poi che torna altro m'avverto | martedì 27 gennaio 2004 0 e 05 cocciano | di fase separata dell'argomenti e quanto accade in fondo | martedì 27 gennaio 2004 9 e 34 inpdap cinecittà due (roma) |
| differenziale in corso che di colpir gl'allarmi questi fanno rumore | martedì 27 gennaio 2004 9 e 20 inpdap cinecittà due (roma) | cade scena nel poi che d'innescar s'avviene alla gazzella a non cadere | martedì 27 gennaio 2004 9 e 37 inpdap cinecittà due (roma) |
| di quando fui d'allora d'interpretar divenni che quei rumori di registrar erano stati e di controllo m'erano resi | martedì 27 gennaio 2004 9 e 21 inpdap cinecittà due (roma) | tra quanto all'azione e quanto in mente s'avviene la primordiale vita rende lo stesso | martedì 27 gennaio 2004 9 e 51 inpdap cinecittà due (roma) |
| macchina d'homo che di cablato senno a divenir toccato dardi d'umore lancia al suo interno | martedì 27 gennaio 2004 9 e 23 inpdap cinecittà due (roma) | scena evocata e d'oltre nulla | martedì 27 gennaio 2004 20 e 57 cocciano |

| | | | |
|---|--|---|--|
| che se nulla s'appare nulla son io | martedì 27 gennaio 2004 21 e 00 cocciano | che pure le destrezze scimmia evoluta il corpo mio s'andrebbe | martedì 27 gennaio 2004 22 e 50 cocciano |
| d'essere qui del corpo dentro il locale che a scorrere da fare nulla s'accende | martedì 27 gennaio 2004 21 e 35 cocciano | ma in qualche modo assisto e di far vita solo del corpo il corpo mio me non prevede | martedì 27 gennaio 2004 22 e 51 cocciano |
| che poi d'immaginare altrove lo stesso avviene | martedì 27 gennaio 2004 21 e 36 cocciano | e di trovarmi là e in mille altri là che intendo d'azioni a svolgimento son tutte cose pel corpo | martedì 27 gennaio 2004 22 e 52 cocciano |
| e cosa fa gazzella ch'alla savana del corpo suo nulla da' segno | martedì 27 gennaio 2004 21 e 37 cocciano | che tutte quelle idee d'accrescere destrezze e a far di passo in mezzo e di continuare a mietere raccolti | martedì 27 gennaio 2004 22 e 53 cocciano |
| a rimanere il corpo mio disanimato cosa s'avviene | martedì 27 gennaio 2004 21 e 38 cocciano | che di condivisione il corpo mio fatto di mente a mantenersi in vita ora solo l'assito | martedì 27 gennaio 2004 22 e 54 cocciano |
| al corpo mio dar da mangiare azioni | martedì 27 gennaio 2004 22 e 30 cocciano | padre nostro che sei d'immenso la dimensione tua è anche la mia ma a praticar quanto all'altezza sempre mi sfugge | martedì 27 gennaio 2004 23 e 00 cocciano |
| di girar dentro il corpo mio fatto di mente vita intelletto | martedì 27 gennaio 2004 22 e 33 cocciano | e cado e tento e sfugge e sfuggo e poi m'illudo | martedì 27 gennaio 2004 23 e 01 cocciano |
| a rimaner vita primordia e tutto quanto intorno che d'isola deserta è quanto basta | martedì 27 gennaio 2004 22 e 39 cocciano | | |
| vita fatta tutta pel corpo | martedì 27 gennaio 2004 22 e 40 cocciano | | |

d'intervenire me d'esistere
che d'operar la vita
non sia solo per la vita

martedì 27 gennaio 2004
23 e 02
cocciano

dissotterrato qui
tomo sotterra
là

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 33
via enrico fermi

che poi
cosa m'invento

martedì 27 gennaio 2004
23 e 03
cocciano

luoghi diversi
che di diverse storie
ad indossar costume
dei panorami
d'indicazione
sono nel centro

di ricercar dell'evidenza d'essere
dentro la vita
e non fatto di vita

mercoledì 28 gennaio 2004
8 e 04
via enrico fermi

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 36
via enrico fermi

d'essere
sono
ma confusione ho fatto
tra quanto a sostenere la vita
e quanto me
d'utilizzar la vita

mercoledì 28 gennaio 2004
8 e 06
via enrico fermi

ma di passar da un luogo all'altro
dissolvo e poi riappaio e poi dissolvo
che nella dissolvenza
perdo me stesso

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 38
via enrico fermi

di capitar dentr'homo
poi
cosa faccio
che delle sue risorse
l'esaurisco
a mantenere lui solamente

mercoledì 28 gennaio 2004
8 e 14
via enrico fermi

fragilità
d'esser la presenza
che di passar da un luogo all'altro
mi sfumo a niente

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 40
via enrico fermi

che di trovare sfuggimento
ad incontrar coloro
presi a cercar riscontro

mercoledì 28 gennaio 2004
9 e 13
via enrico fermi

di figurar la scena
emergo presente
che poi
tra scena e scena
sono di niente

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 49
via enrico fermi

di ripiegar punti di strada
a ritornare qui
so' nel soggetto a niente

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 15
via enrico fermi

di ritrovarmi qui
non conta alla ragione
che dell'umoralità ch'avverto
è del montar le cose dentro

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 05
montecompatri

ad ordinar le prospettive
sono da qui
ma poi
che dalla postazione movo ad un'altra
perdo la presa

mercoledì 28 gennaio 2004
15 e 24
via enrico fermi

e certo fuori
son mille indizi
che a pilotar
sembrano essi

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 06
montecompatri

d'esser disperso allora
chiesi al di fuori
che a non aver le braccia dentro
me
nulla potevo

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 09
montecompatri

che poi
d'ora in avanti
dell'emozioni mie
feci d'appoggio

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 15
montecompatri

ma tutto quanto
dentro il teatro mio
dentro la pelle
d'interloquir le scene tra loro
di quel che sento
fanno sorgente

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 16
montecompatri

di cercar fuori scene sorgenti
il teatro mio dentro la pelle
da me oramai
l'ho separato

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 18
montecompatri

di nuovo concepir
gli faccio spazio
e poi
le vie d'accesso
cerco

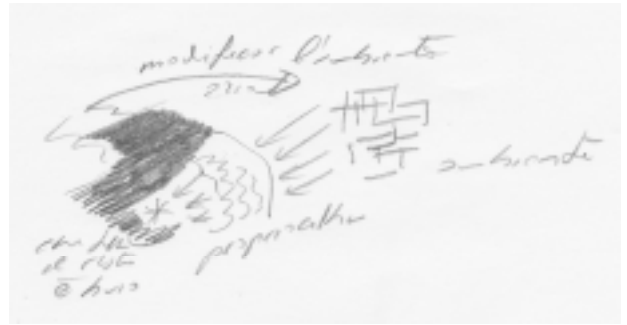
mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 20
montecompatri

di quel che fatto era il mio corpo
della risposta sua
tra dentro e fuori
di connessione
eran gl'effetti

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 23
montecompatri

che poi
d'assistere a tutto
ad imparar mi diedi
di controllar l'intorno

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 26
montecompatri



a colorar propriocettivo
credo sia l'ambiente
e a controllar
salto all'azione

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 31
montecompatri

ma tutto quel ch'avverto
propriocettivo mio mi passa
che poi
dei contenuti miei mentali
è il materiale

mercoledì 28 gennaio 2004
17 e 32
montecompatri

di ritrovar quanto m'avverto
è tutto dentro
tra la mia pelle
e me

mercoledì 28 gennaio 2004
18 e 01
montecompatri

so' sempre stato fermo
che poi
da fuori
ad esser disturbato
tutto s'avvia

giovedì 29 gennaio 2004
14 e 57
via enrico fermi

e adesso
a far di conto
il tempo mio
ad azionar disturbo
so' sempre stato in moto

giovedì 29 gennaio 2004
15 e 58
via enrico fermi

che di partir da fermo
di moto proprio del mio
non mi sovviene niente

giovedì 29 gennaio 2004
14 e 59
via enrico fermi

| | | | |
|---|--|--|---|
| che di disturbo parte d'abbrivo che poi dentr'esso sedimentato e le destrezze ed i pensieri ho costruito | giovedì 29 gennaio 2004 15 e 00 via enrico fermi | a tirar su le scene che d'uguagliar quanto mi manca sono alla pace | sabato 31 gennaio 2004 10 e 15 via enrico fermi |
| che mio l'abbrivo fatto da me mai l'ho creato | giovedì 29 gennaio 2004 15 e 02 via enrico fermi | che mille volte poi a seguir la vita si porta a nulla | sabato 31 gennaio 2004 10 e 18 via enrico fermi |
| che di partir da fermo e nulla intorno mai s'avvenuto | giovedì 29 gennaio 2004 15 e 03 via enrico fermi | d'estemporanea differenza a poi che a nulla immette | sabato 31 gennaio 2004 10 e 19 via enrico fermi |
| che tutto quanto ho detto di piattaforma al moto viene dal corpo mio se pur da intorno indizio incontro | giovedì 29 gennaio 2004 15 e 05 via enrico fermi | d'estemporaneità del tratto che d'elevar figura dentro d'oltre e di prima manca il prospetto | sabato 31 gennaio 2004 10 e 25 via enrico fermi |
| lampi di dissolvenza che sempre me del corpo mio simulatore di sé a cadere dell'annaspere suo fo mie le condizioni | giovedì 29 gennaio 2004 15 e 30 via enrico fermi | tra dentro e fuori d'alimentar completo mancano parti | sabato 31 gennaio 2004 10 e 26 via enrico fermi |
| a divenir quanto m'avverto | sabato 31 gennaio 2004 0 e 30 cocciano | che d'ignoranza dentro e del mancar d'oggetti fuori di storia mia evocata fanno caduta | sabato 31 gennaio 2004 10 e 28 via enrico fermi |
| e di guardar costoro in faccia di dio perdo la traccia | sabato 31 gennaio 2004 0 e 36 cocciano | di stesso sentimento storia che corro perdo se di mancar dei pezzi dentro oppure da fuori indizi non ricevo | sabato 31 gennaio 2004 10 e 30 via enrico fermi |
| che macchina fatta di carne d'economia a sé stessa solo risponde | sabato 31 gennaio 2004 0 e 37 cocciano | e di lampar dei mancamenti d'estemporanee storie per tutto il giorno soffro | sabato 31 gennaio 2004 10 e 35 via enrico fermi |

che di partir pezzi di storie
le scene mie di dentro
continuità
fanno spezzate

sabato 31 gennaio 2004
10 e 36
via enrico fermi

palestre mie di vita
che di spezzar di falle
fanno il richiamo
e a riparar
del lampo catturato
sono già in esse

sabato 31 gennaio 2004
11 e 04
via enrico fermi

che di partir d'ogni spezzone
sono a sfuggire
che lampi di caduta
solamente avverto

sabato 31 gennaio 2004
10 e 38
via enrico fermi

lampi a caduta
di volta in volta
nasco alle falle

sabato 31 gennaio 2004
11 e 05
via enrico fermi

disseminata vita
lampi a caduta
è stata

sabato 31 gennaio 2004
10 e 41
via enrico fermi

a riparar cadute
so' sempre alle prese

sabato 31 gennaio 2004
11 e 08
via enrico fermi

e ancora adesso
ed anche dopo
lampi di storie
di me
di volta in volta
fanno i natali

sabato 31 gennaio 2004
10 e 45
via enrico fermi

palestra mia di vita
che il corpo mio fatto di mente
a trattenere in conto
sempre s'estende

sabato 31 gennaio 2004
11 e 15
via enrico fermi

che d'avvertir divengo
quando oramai
lampo a caduta
è stato

sabato 31 gennaio 2004
10 e 46
via enrico fermi

che poi
d'aver lasciato falle irrisolte
pericoliar m'avverto
nel frequentar lo spazio mio disposto

sabato 31 gennaio 2004
11 e 26
via enrico fermi

disseminata vita è stata
e di disseminata vita poi
ad incontrar
son sempre allerta

sabato 31 gennaio 2004
10 e 48
via enrico fermi

fantasmi a piattaforma
d'attraversar
di volta in volta
per sempre
a rimaner d'impegno
resto impigliato

sabato 31 gennaio 2004
11 e 34
via enrico fermi

a contestar continuità del campo
nascono indizi
e a riparar
corro alle falle

sabato 31 gennaio 2004
10 e 55
via enrico fermi

una alla volta
a frequentar cadute
sedimentar campo minato
d'essere qui
di tutto intorno ho fatto

sabato 31 gennaio 2004
11 e 36
via enrico fermi

che d'apparir le falle sono
quando oramai
sono a caduta in esse

sabato 31 gennaio 2004
10 e 56
via enrico fermi

che poi
a terminar la vita del corpo
di piattaforma intorno
e solo quella
resto d'ambiente

sabato 31 gennaio 2004
11 e 46
via enrico fermi

che tu
d'averla vinta
per sempre
sullo sperone mio di roccia
resto di sale

sabato 31 gennaio 2004
12 e 00
via enrico fermi

che poi
d'evitazione al dopo
spazio privo di falle
m'ho messo intorno

sabato 31 gennaio 2004
11 e 47
via enrico fermi

che poi
a dissolvenza
la vita mia del corpo
lì
resta d'eterno

sabato 31 gennaio 2004
12 e 02
via enrico fermi

che poi
d'occupazione alle risorse
e a circolar sempre lo stesso
il corpo mio fatto di mente
era condotto
ed anche distratto

sabato 31 gennaio 2004
11 e 48
via enrico fermi

che di volar di falla in falla
mille speroni
a ripartir dal sale
il corpo mio fatto di mente
trovo alle prese

sabato 31 gennaio 2004
12 e 06
via enrico fermi

e m'inventai persino lei
che di trovare in lei
me feci di lei

sabato 31 gennaio 2004
11 e 49
via enrico fermi

la piattaforma mia fantasma
di quel che manca
d'ogni sperone
a prospettar l'incontri al nulla
mi fa cosa m'aspetta

sabato 31 gennaio 2004
12 e 11
via enrico fermi

e di lei
m'impossessai

sabato 31 gennaio 2004
11 e 50
via enrico fermi

che di mancar del corpo mio di distrazione
quando sarà
di quella piattaforma a intorno
nulla
m'eviterà d'essere in essa

sabato 31 gennaio 2004
12 e 12
via enrico fermi

e venne la tv
e lei feci riserva
a quando fu la noia

sabato 31 gennaio 2004
11 e 51
via enrico fermi

che a divenir fuori al convento
a quel che non conosco
di consistenza ho fatto
il rimanere fermo

sabato 31 gennaio 2004
12 e 13
via enrico fermi

ad incontrare lui in tv
l'ambiente mio della nazione
dei suoi disegni
perdo d'andar nei miei

sabato 31 gennaio 2004
11 e 55
via enrico fermi

d'evocativo mondo
tutto ho montato
anche se poi
di virtuale
è solamente fatto

sabato 31 gennaio 2004
12 e 15
via enrico fermi

e grande falla avviene
e di cader di nulla
la storia mia dissolve
e i passi miei d'andare
son senza più l'appoggio

sabato 31 gennaio 2004
11 e 57
via enrico fermi

subdolo
l'ago sta fermo
che ad aspettar di cruna il filo
di far lo servitore
sembra

sabato 31 gennaio 2004
18 e 21
cocciano

che poi
a danzar di cucitura
s'arrogia d'essere il padrone

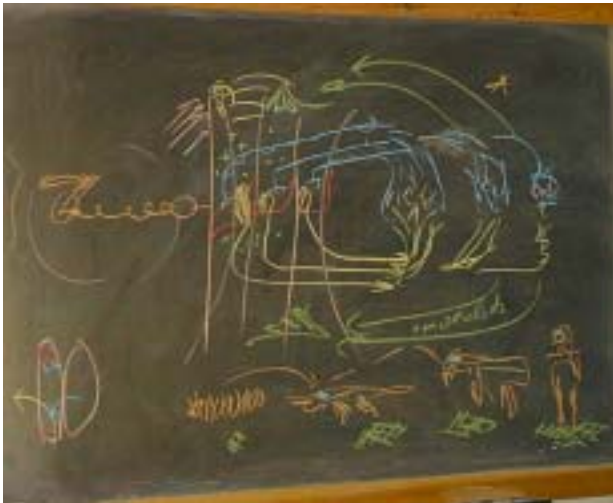
sabato 31 gennaio 2004
18 e 22
cocciano

che ognuno
ad incontrare dio
prega pel dopo
che a quanto adesso
fossa tra cani accetta
e ad incolpar
ringhia al vicino

sabato 31 gennaio 2004
19 e 10
villa sora

homo fatto di cosa
che di condursi a vita
delle risorse sue
esso è capace

domenica 1 febbraio 2004
12 e 13
cocciano



che me
d'essere in esso
fin qui
d'incisso
d'andar senza capire
ho solo avvertito

domenica 1 febbraio 2004
12 e 14
cocciano

reciprocar tra dentro e fuori
di zapping
l'homo si vive

domenica 1 febbraio 2004
12 e 46
cocciano

e videogioco infuria
che a zapping ristretto
l'uomo
d'homo
si trastulla

domenica 1 febbraio 2004
12 e 49
cocciano

che a circolar piccoli tratti
dentro l'andar del gioco
il sentimento
senza toccar l'argomentare primo
quale finale
lo sposta ad esso

domenica 1 febbraio 2004
13 e 05
cocciano

a rimanere aperto
che l'argomento
nulla già fatto
trova di dentro

domenica 1 febbraio 2004
14 e 04
cocciano

e stesso è il sentimento
che di cadere avanti
sono a precipitar nel vuoto

domenica 1 febbraio 2004
14 e 05
cocciano

e a trattener dalla caduta
sullo sperone arretro
fino a trovar roccia alle spalle

domenica 1 febbraio 2004
14 e 06
cocciano

mille speroni
di riemersione
fanno il presente
che spazi di vita
ho rinunciato

domenica 1 febbraio 2004
14 e 12
cocciano

a far girar dentro qualcosa
fui a chiamar d'aiuto
pezzi da intorno

domenica 1 febbraio 2004
14 e 15
cocciano

| | | | |
|--|---|--|---|
| che poi d'abbrivo corpo che vive il mio m'avverto | domenica 1 febbraio 2004 14 e 19 cocciano | a far delle domande del mio potere voglio possesso | domenica 1 febbraio 2004 15 e 21 cocciano |
| che di trovarmi il corpo mio senza l'azione di rimanere qui sarei per sempre | domenica 1 febbraio 2004 14 e 26 cocciano | qualsiasi storia che d'indiziar viene da fuori d'anticipar dal fotogramma appresso poi mi ritrovo | domenica 1 febbraio 2004 16 e 38 cocciano |
| il corpo mio ch'è fermo non percepisco che d'essere me son fatto solo di spazio | domenica 1 febbraio 2004 14 e 27 cocciano | di non aver nulla a principio la storia quella di volta in volta non l'ho cercata | domenica 1 febbraio 2004 16 e 43 cocciano |
| segreti dentro fanno sorgente che poi d'effetto solo a seguire sono avvertito | domenica 1 febbraio 2004 15 e 17 cocciano | e cosa faccio adesso che ad uguagliar sarebbe quanto d'allora fummo di scena | domenica 1 febbraio 2004 17 e 38 cocciano |
| scempio avvenuto che del volume mio della sorgente è divenuto suo di sé volume | domenica 1 febbraio 2004 15 e 18 cocciano | che di ripristinar quinte e fondali di prospettar d'esser con loro delle commedie era la vita | domenica 1 febbraio 2004 17 e 39 cocciano |
| che di segreto nulla s'esiste che l'abbandono feci di macchina felice | domenica 1 febbraio 2004 15 e 19 cocciano | che macchina perfetta a ricordare tutto d'allora al comparir d'indizi di percorrenza a me chiede e manifesta | domenica 1 febbraio 2004 17 e 41 cocciano |
| e di sacro e d'immondizia dall'abbandono mio della risorsa essa s'è colma e poi da sé per quanto intorno adesso e prima a far salto di me verso di me fa da sorgiva | domenica 1 febbraio 2004 15 e 20 cocciano | di storie vecchie m'ho correato che poi però so' quelle a far da sé le mie emozioni | domenica 1 febbraio 2004 17 e 52 cocciano |

che a frequentar storia ad allora
s'è registrata
e ad incontrar le parti adesso
storia s'avviva
e chiede mosse

domenica 1 febbraio 2004
17 e 53
cocciano

e a trasgredir le sue richieste
monta emozioni
e me
l'avverto

domenica 1 febbraio 2004
18 e 00
cocciano

il corpo mio fatto di mente
a funzionar perfetto
fa di concerto

domenica 1 febbraio 2004
18 e 03
cocciano

ma poi
com'è che percepisco i suoni d'esso

domenica 1 febbraio 2004
18 e 04
cocciano

le storie mie passate
a ritomar viventi
del corpo mio
pupo* rifanno

(* marionetta)
domenica 1 febbraio 2004
18 e 44
cocciano

che a trasgredir loro l'andare
fanno emozioni

domenica 1 febbraio 2004
18 e 45
cocciano

sedimentate storie
che fino a qui
a farmi traccia
m'han sempre preceduto

domenica 1 febbraio 2004
19 e 05
cocciano

del funzionare giusto
la mente mia fatta del corpo
a rieditare
proprioceffivo fa di ricolmo

domenica 1 febbraio 2004
19 e 09
cocciano

a risonar proprioceffivo
di sedimento nuovo
s'affresca la mente

domenica 1 febbraio 2004
19 e 30
cocciano

che a risonar d'affresco in mente
proprioceffivo
torna affrescato

domenica 1 febbraio 2004
19 e 31
cocciano

sedimentar sceneggiature
che a risonar germi di storia
proprioceffivo
torna maestro

domenica 1 febbraio 2004
19 e 37
cocciano

uscir dai passi
che il risonar delle sequenze
rende d'abbrivo

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 15
via enrico fermi

che a ritrovar strada percorsa
m'è suggerita
e fare d'altro che voglio
di lampo
cado nel niente

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 16
via enrico fermi

che poi
di soffocar m'avviene
subito dopo

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 17
via enrico fermi

ad incontrare nulla
dell'aria manco

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 19
via enrico fermi

che mille volte
a non saper cos'era
di gran violenza
ero a ritrarmi

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 20
via enrico fermi

primordi segni
di soffocar
son d'invasione

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 21
via enrico fermi

e non esiste muro
che il corpo mio fatto di mente
ad evocar le scene
scempia altre scene

martedì 3 febbraio 2004
0 e 34
cocciano

e vado incontro
che di virtualità d'ambiente
segni primordi
son d'emersione
fino a falsificar certezza

lunedì 2 febbraio 2004
16 e 22
via enrico fermi

che di trovar tratti d'altrove
di quel che vado adesso
toglie il supporto

martedì 3 febbraio 2004
0 e 35
cocciano

scene che incontro sempre
che a preceder
fanno i miei passi

martedì 3 febbraio 2004
0 e 21
cocciano

che di cader d'immaginato
il corpo mio accessorio
come a cader dal sasso
di funzionar da riequilibrio
di diffusione alle sue carni
manda i primordi

martedì 3 febbraio 2004
0 e 36
cocciano

e di far parte al tratto
fino a infinito
sembra

martedì 3 febbraio 2004
0 e 22
cocciano

ma di trovar ben saldo il pavimento
fronte primordio al riequilibrio
fa sperdimento

martedì 3 febbraio 2004
0 e 37
cocciano

che d'esser preceduto sempre
di quanto a risonar tra dentro e fuori e dentro
la mente mia fatta del corpo
a suggerire
fa piattaforma

martedì 3 febbraio 2004
0 e 24
cocciano

di ritornar sempre da capo
m'è sempre stato
che poi
di mille storie
gl'addendi
sono diversi

martedì 3 febbraio 2004
9 e 31
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso
che di trovarmi qui
nel corpo mio completo
com'è che d'esso
non mi so' accorto

martedì 3 febbraio 2004
0 e 25
cocciano

che dei colori
d'essere la gamma
fanno emozioni

martedì 3 febbraio 2004
9 e 32
via enrico fermi

a comparir muri lontani
che a far tratti di strada
incontro ad essi
poi
sarei privo di tutto

martedì 3 febbraio 2004
0 e 29
cocciano

ma a spegnere sorgente
d'alimentar le storie
resto di nulla

martedì 3 febbraio 2004
15 e 24
via enrico fermi

d'essere qui o d'essere là
comunque
ad incontrar mancanza
sarei senz'aria

martedì 3 febbraio 2004
0 e 31
cocciano

mi viene in mente lui che so' stato
lo strutturar di scene dentro quei luoghi
i personaggi tutti
ed i pensieri d'essi

martedì 3 febbraio 2004
15 e 26
via enrico fermi



da gran fatica
sembra che sia
che d'argomento
a tirar su
sono d'invaso

martedì 3 febbraio 2004
20 e 02
cocciano

da quella parte
dentro mi guardo
e a divenir niente ad incontro
niente m'inghiotte

martedì 3 febbraio 2004
20 e 33
cocciano

se vado d'oltre
mi mancherà il respiro

martedì 3 febbraio 2004
20 e 34
cocciano

ad avviar pensiero da solo
di faticar
sembra uno sforzo

martedì 3 febbraio 2004
19 e 41
cocciano

a procurar d'indizio
tutto da dentro
muro di nulla
ad affrontar
mi sembra

martedì 3 febbraio 2004
20 e 39
cocciano

che se d'accender la tv
d'un argomento
di quanto dentro
nell'immediato
trovo avviato

martedì 3 febbraio 2004
19 e 42
cocciano

che di far zapping
da me diretto
dentro il mio spazio
d'averlo fatto
mai
m'è riuscito

martedì 3 febbraio 2004
20 e 43
cocciano

di tal facilità
giustificato faccio il riposo

martedì 3 febbraio 2004
19 e 43
cocciano

d'accender risonanza dentro
solo a pescar qualcosa da fuori
ho fatto

martedì 3 febbraio 2004
20 e 48
cocciano

e la tv l'accendo
che di partir con quanto d'essa
sono d'accesso

martedì 3 febbraio 2004
19 e 44
cocciano

e sbigottito
d'aprire gl'occhi
com'è che qui
sono a trovarmi

mercoledì 4 febbraio 2004
7 e 42
via enrico fermi

che se da solo
ad avviar quanto pensiero
di superar
sembra una duna

martedì 3 febbraio 2004
19 e 45
cocciano

acqua che scende
e di trovarmi qui
davanti ad essa
cosa racconta

mercoledì 4 febbraio 2004
7 e 45
via enrico fermi

che poi
di mie risorse
di scendere quell'acqua
entro a far parte

mercoledì 4 febbraio 2004
7 e 46
via enrico fermi

e ancora adesso
di mille corsi
so' circondato
che di pigliar qualsiasi cosa
d'entrar d'interprete
vado a teatro

mercoledì 4 febbraio 2004
9 e 07
via enrico fermi

accessorio della vita
vita
il mio corpo stesso

mercoledì 4 febbraio 2004
7 e 48
via enrico fermi

e d'intrecciar canzoni e azioni
scontri ed affetti
di quanto son l'originale
ho solo nostalgia

mercoledì 4 febbraio 2004
9 e 08
via enrico fermi

di ritrovarmi qui
dentro la vita
che poi
ad incontrar sceneggiature in corso
vita ho scambiato

mercoledì 4 febbraio 2004
8 e 12
via enrico fermi

e di cader fuori la scena
cosa m'importa

mercoledì 4 febbraio 2004
9 e 10
via enrico fermi

di sceneggiate loro che intorno
scambiai d'essere la vita

mercoledì 4 febbraio 2004
8 e 14
via enrico fermi

e di cader fuori dei corsi
ho fatto vuoto
il resto dello spazio

mercoledì 4 febbraio 2004
9 e 12
via enrico fermi

e ognuno
ad incontrar la vita
di stesso scambio
credette fosse la vita

mercoledì 4 febbraio 2004
8 e 15
via enrico fermi

davanti a me
di quel che c'era prima a supportar passo di dopo
è scomparso

mercoledì 4 febbraio 2004
15 e 07
via enrico fermi

corsi di scena
che tutto intorno
eran d'andare
e me da loro
l'esser chiamato d'essi

mercoledì 4 febbraio 2004
9 e 02
via enrico fermi

e di cader passi che faccio
sono nel muro
fatto di niente

mercoledì 4 febbraio 2004
15 e 08
via enrico fermi

stato di vita
che di realtà
me
per me
ero a trovare

mercoledì 4 febbraio 2004
9 e 04
via enrico fermi

che giri miei ch'ho fatto
e che farei
di proiettar tutto nel dopo
cado nel vuoto
e il ponte cessa

mercoledì 4 febbraio 2004
15 e 11
via enrico fermi

dentro le scene
a riproporle dopo
d'essere in esse
senza il solaio
sono a cadere

mercoledì 4 febbraio 2004
15 e 13
via enrico fermi

| | | | |
|---|--|---|--|
| d'esser presente sempre dall'orologio a là mi guardo intorno fino alle mosse | mercoledì 4 febbraio 2004 15 e 16 via enrico fermi | e di toccar dentro il volume mio sono il volume | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 43 via enrico fermi |
| di prospettare il poi sarà come il passato che tutto quanto d'aver sfuggito ho fatto ma d'incontrarlo ancora resto nel conto | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 35 via enrico fermi | sensibilità del corpo mio è a divenire me dovunque tocco o viene toccato | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 44 via enrico fermi |
| fondo a supporto è divenuto il tutto e d'evitar misura son senza ritorno | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 36 via enrico fermi | tocco certo s'avviene ma poi com'è che sono lì | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 45 via enrico fermi |
| che a ritomar tutto il passato scopro però ch'è contenuto | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 38 via enrico fermi | spazio cablato e spazio che a contener cablaggio di me è lo spazio | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 46 via enrico fermi |
| velo avvolgente che di tirarmi dentro di tutto il corpo mio prende possesso | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 39 via enrico fermi | e il corpo mio funziona e dei colori fa la scissione e di configurar a me li assiemma | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 00 via enrico fermi |
| il corpo mio cattura che quel ch'avviene il corpo mio son me | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 40 via enrico fermi | che poi di scena dentro la scena resto isolato | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 01 via enrico fermi |
| a proiettar d'esser presente d'essere qui là divengo il doppio | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 41 via enrico fermi | di penetrar parte di scena intorno a me faccio una scena | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 02 via enrico fermi |
| e di toccar la pelle mia da fuori me sulla pelle la mia presenza sono | giovedì 5 febbraio 2004 11 e 42 via enrico fermi | che il corpo mio fatto di mente a divenir lavagna scambio a realtà d'essere quello | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 03 via enrico fermi |

| | | | |
|---|--|--|--|
| il corpo mio totale e il sovrapporre la memoria d'esso ad esso | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 04 via enrico fermi | d'esse' senza confini me so' chiamato solo | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 16 via enrico fermi |
| a ricercar solo di vista vado alle cose | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 10 via enrico fermi | vita incontrata che poi a guardarmi intorno qualcuno pensai sapesse | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 30 via enrico fermi |
| che scena è fatta di propriocettivo acceso | giovedì 5 febbraio 2004 13 e 11 via enrico fermi | ma poi il corpo mio tocco e non capisco | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 33 via enrico fermi |
| propriocettivo mio che a transitar scene ed azioni fanno occupato | giovedì 5 febbraio 2004 23 e 55 cocciano | la pelle mia a me rende d'avviso che d'essere là m'è senza l'uscita | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 39 via enrico fermi |
| che il corpo mio di scene scorre ma non trattiene nulla da solo | giovedì 5 febbraio 2004 23 e 56 cocciano | e l'ho chiamato io che di periferare il corpo mio posso anche toccare | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 41 via enrico fermi |
| e come mi chiamo | giovedì 5 febbraio 2004 23 e 57 cocciano | di consistenza mia del corpo di misurar da me non l'ho mai fatto | venerdì 6 febbraio 2004 10 e 01 via enrico fermi |
| a famme compari' come li bòn me so' 'mparato a recita' | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 03 via enrico fermi | che di rivolto a intorno l'ho sempre chiesto ad intorno | venerdì 6 febbraio 2004 10 e 02 via enrico fermi |
| e mo de'repatorio mio ch'ho fatto a nun cercamme più recitatore e che ce faccio | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 06 via enrico fermi | e del volume mio restai lontano che a utilizzar quanto di dentro di gran cautela ero a cercar solo gl'effetti | venerdì 6 febbraio 2004 10 e 15 via enrico fermi |
| eh 'sì che d'essemme sbajato drento ch'incontro de stesso vòto mio che porto c'è r'vòto suo | venerdì 6 febbraio 2004 9 e 10 via enrico fermi | | |

che di mostrare ad essi
responso a dentro
presi a fidare

venerdì 6 febbraio 2004
10 e 17
via enrico fermi

com'è che sto col corpo
e poi la mente
e quanto dei ricordi

venerdì 6 febbraio 2004
10 e 24
via enrico fermi

di disegnar corpo fatto di mente
poi
a far diretto
come percorro

venerdì 6 febbraio 2004
10 e 26
via enrico fermi

di segni fatti da fuori
che poi
solo d'effetti
fo corrisposto

venerdì 6 febbraio 2004
10 e 27
via enrico fermi

di quel che sono
vivo solo gl'effetti
che d'infilare racconti
d'inconsistenza resto

venerdì 6 febbraio 2004
10 e 43
via enrico fermi



er corpo mio rilascio
che a stacce drento
d'a'ritrovamme
nu'mm'è riuscito

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 05
via enrico fermi

de fallimento
nun parlo
che manco
anche de quello

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 07
via enrico fermi

ch'er'corpo mio
d'esseme 'n' mezzo
de sbarella' chi so'
a'nterpreta' pe' conto suo
m'ha fatto fori

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 10
via enrico fermi

er posto mio era là
che de veni' dar seme
la terra mia
a trattene' le mi' radici
m'alimentava de'la su' vita

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 13
via enrico fermi

che poi
de radica' sull'arte spire
de plastica a scopri'
eran matrigne

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 15
via enrico fermi

e mo che faccio
che de tradi' d'esse' presente
a riattaccamme
me sembra d'esse' tardi

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 17
via enrico fermi

corsi de storia
e me
ne so'n'pezzetto

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 18
via enrico fermi

che de parla' verso de loro
de recita'
me sembro attore
senz'esse' autore

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 20
via enrico fermi

a scimmietta' vita dell'atri
de rimane' sospeso
è meijo che lascio

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 22
via enrico fermi

di caricar propriocettivo
ad incontrar che incontro
da fuori a dentro
parte diviene

venerdì 6 febbraio 2004
20 e 30
cocciano

d'aver sognato sempre
che poi m'accorgo
ch'erano copie

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 26
via enrico fermi

di ritrovarmi dentro l'argomento
che mai l'ho fatto
da me
da fermo

venerdì 6 febbraio 2004
22 e 53
cocciano

che d'agganciare a me come so' fatto
neanche ho fatto

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 29
via enrico fermi

che di mancar della domanda
da me
a partir da fermo
mai l'ho creata

venerdì 6 febbraio 2004
22 e 54
cocciano

che d'esserme arroccato
a divenir qualcuno
d'assister solamente
al corpo mio
son divenuto

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 29
via enrico fermi

ma di sospesi in corso
d'umanità
la gran tragedia
è tutta in scena

venerdì 6 febbraio 2004
22 e 55
cocciano

che di lasciar la copiatrice
di prepararmi faccio

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 30
via enrico fermi

di serbatoio intero
mille contrasti
che a capir come va l'uomo
dovrei averne l'agio

venerdì 6 febbraio 2004
22 e 56
cocciano

e quel ch'è peggio
la copiatrice
a ricercare me
d'utilizzar m'ho fatto

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 31
via enrico fermi

rappresentar diretto
che disgiunzione segna

sabato 7 febbraio 2004
8 e 13
cocciano

che poi
d'averlo tanto fatto
di me
feci d'attore

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 34
via enrico fermi

a non aver differenziali in corso
il corpo mio
è silenzio

sabato 7 febbraio 2004
9 e 01
cocciano

e di trovar principio
lascio il mio corpo
e vita nova
faccio fino da sempre

venerdì 6 febbraio 2004
11 e 36
via enrico fermi

che poi
di paventar s'emerge
tutti i sospesi

sabato 7 febbraio 2004
9 e 03
cocciano

macchina a base
e quel che gira dentro
che poi
m'avverto

sabato 7 febbraio 2004
9 e 49
cocciano

di quanto è l'universo
e il corpo mio
di farne parte

sabato 7 febbraio 2004
9 e 53
cocciano

che poi
polo si nasce

sabato 7 febbraio 2004
9 e 54
cocciano

di serbatoio vuoto
d'homo cablato fatto
che poi
di quel che a risonar
tra dentro e fuori e dentro
d'accrescimento
ancora cabla

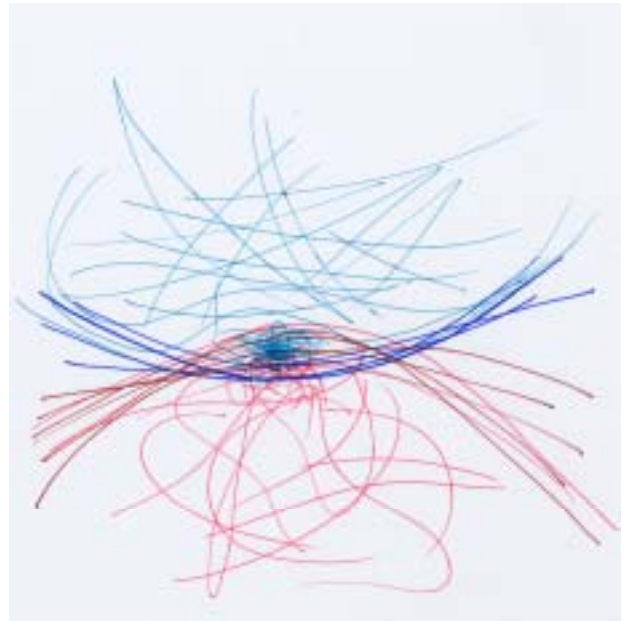
sabato 7 febbraio 2004
12 e 51
cocciano

che poi
tra dentro e dentro
a risonar
vividescenza torna
e cabla ancora

sabato 7 febbraio 2004
12 e 52
cocciano

ma di restar dentr'homo
dell'energia che monta
com'è
che a divenir fattore
d'essa m'avverto

sabato 7 febbraio 2004
12 e 58
cocciano



macchina funziona
e poi
d'andare dentro che scopro
dell'argomento in corso
pericolosità per me
realtà non c'è

sabato 7 febbraio 2004
14 e 00
cocciano

di sovrapposto me
di mia memoria
sono due volte

sabato 7 febbraio 2004
14 e 29
cocciano

che d'evocato emerge
di riedizione
quanto so' stato in scena

sabato 7 febbraio 2004
14 e 30
cocciano

il corpo mio
e me che lo subisco
che poi
d'accender la tv
a far girare dentro
vivo lo tengo

sabato 7 febbraio 2004
14 e 42
cocciano

che se da fermo
dentro il mio spazio
dell'argomento cerco
sembra sia morto

sabato 7 febbraio 2004
14 e 43
cocciano

| | | | |
|---|---|--|---|
| da fermo dentro accendere dentro senza richiesta a fuori | sabato 7 febbraio 2004 14 e 46 cocciano | il corpo mio vivente che dentro d'essere silenzio diviene cella senza la porta | sabato 7 febbraio 2004 17 e 44 cocciano |
| tra quanto adesso e quanto al videogioco tra dentro e fuori e dentro in atto | sabato 7 febbraio 2004 14 e 52 cocciano | tra quelli giusti* e quelli di servizio | (scelti da dio) sabato 7 febbraio 2004 18 e 46 cocciano |
| che a suggerir quanto gli manca nel corpo mio fatto di mente nascono mosse | sabato 7 febbraio 2004 14 e 53 cocciano | che quelli giusti* avea capacità di nascere l'idee | (scelti da dio) sabato 7 febbraio 2004 18 e 47 cocciano |
| che adesso d'assistere nel corpo mio fatto di mente d'occupazione so' le commedie | sabato 7 febbraio 2004 14 e 55 cocciano | che chi a servizio di non aver d'assegnazioni il corpo a rimaner vivente dentro era tutto silenzio | sabato 7 febbraio 2004 18 e 48 cocciano |
| il corpo mio fatto di mente ed il lasciarmi solo da spento | sabato 7 febbraio 2004 17 e 05 cocciano | poi venne la tv e quel silenzio dentro da fuori d'essere animato ebbe figure | sabato 7 febbraio 2004 18 e 49 cocciano |
| il corpo mio s'è spento che pochi passi alla tv ed eccolo s'accende | sabato 7 febbraio 2004 17 e 06 cocciano | scene d'un tempo che quanti coloro feci gentili* | (*di buona stirpe) sabato 7 febbraio 2004 20 e 28 cocciano |
| il corpo mio ch'è vivo ma dentro è spento | sabato 7 febbraio 2004 17 e 07 cocciano | d'originali idee ad ascoltar mi presi quell'espressioni | sabato 7 febbraio 2004 20 e 29 cocciano |
| che sono qua e di poterlo accendere sembra che me non passa | sabato 7 febbraio 2004 17 e 08 cocciano | e professori e medici e dottori furono quelli e mai m'accorsi che quelle idee solo per me erano nuove | sabato 7 febbraio 2004 20 e 30 cocciano |